**Zeitschrift:** L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

**Band:** 1 (1859)

**Heft:** 5

**Heft**

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 08.07.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

Anno I. 15 Marzo 1859. N. 5.

# L'EDUCATORE
## DELLA
# SVIZZERA ITALIANA

GIORNALE PUBBLICATO PER CURA DELLA SOCIETA'
DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO.

SOMMARIO: Influenza delle Lettere sulla civilizzazione dei Popoli. — Cenni sull'Istruzione primaria in Olanda. — Appello alla Svizzera per l'acquisto del Grutli. — Parallello del Sistema federale col metrico-decimale. — Ricreazioni di Scuola ed Esercizi. — Società dei Docenti Ticinesi. — Varietà: *La Primavera*. — La produzione del Ferro. — Notizie diverse.

## Influenza delle Lettere sulla Civilizzazione dei Popoli.

Sebbene l'opinar de' filosofi abbia grandemente variato sulla natura del principio immateriale, che costituisce la vera essenza dell'uomo; non pertanto dalle deduzioni empiriche di Talete sino all'idealismo assoluto di Hegel i veri saggi convennero nell'ammettere siccome suoi principali attributi la facoltà di percepire e conoscere, e quella di deliberare e risolvere; i quali spesse volte suddivisi in molte categorie, e variamente denominati, sono generalmente indicati coi nomi d'intelletto e di volontà. Si vuol certamente concedere al primo l'augusto merito di Signore o Maestro; e felici i mortali, se il secondo sapesse ognor procedere pel sentiero che quello gli addita. Ma l'immaginazione è un'altra proprietà dello spirito umano, e quantunque non sembri che una condizione dell'intelletto, tuttavolta la sua forza modifica e trasforma in modo l'apparenza degli oggetti e delle idee che divengono sue creature, e sa presentarle con aspetto così lusinghiero e seducente alla volontà, che questa, abusando del diritto d'un libero volere, vi s'abbandona con cieco trasporto, e carpisce al convincimento una piena adesione. La filosofia e la religione si studia-

rono a vicenda di menorare la forza dell'immaginazione; ma essa resistente ad ogni assalto seppe conservare l'estensione del suo dominio, e ciò che parrebbe strano, di sovente fur viste filosofia e religione militare sotto le sue bandiere. Da ciò si comprende di leggieri, perchè un popolo assai difficilmente si determina ad ardite imprese per forza di ragionamento e di calcolo, e perchè di repente si scuote ed imperterrito affronta i perigli, incontro ai quali gli energici rapimenti lo precipitano d'una bollente fantasia. Vedete i figli d'Israele, quanto si mostrano renitenti alla voce di Mosè ed al cenno di Dio per la conquista d'una terra stillante latte e dolcezza; ma come alla vista dei rubicondi grappoli, che i reduci esploratori recano in giro pel campo, depongono ogni tema, troncan tutti gli indugi e muovono a spezzar scettri e corone che cercano d'opporsi al furore della distruzione. Ad illustri personaggi fu assai volte mestieri di lasciar da parte la forza del severo discorso, e per uscir di frangente porre in movimento le potenti molle della fantasia. Tirteo alla testa d'una truppa avvilita dalle sconfitte non può risvegliarne il coraggio che con i canti della vittoria: e quando il fiero trace sceso sulle pianure dell'Istro minacciava il soglio e l'altare, l'augusta Maria Teresa si presentò agli ottimati Ungaresi col regale infante ancor tra le fascie, e più che ragion di Stato, que' vagiti mossero il dubitante consesso ad elegger con tremendo giuro o la vittoria o la morte.

Per questo si fa chiaro qual cura metter si debba affinchè le condizioni della fantasia e del cuore le quali costituiscono l'indole delle inclinazioni e degli affetti, sieno concordi ai dettami della retta ragione; ed i principii religiosi, le istituzioni civili ed il sistema d'educazione omogenei; onde con modo simpatico guidino il popolo a quel segno a cui è dalla natura destinato.

Egli è certo che i principj del vero e del giusto sono di tal modo impressi nell'animo de'mortali, che tutti i sofismatici sforzi per sostenere il contrario furono dalla rettitudine del comun senso mandati a vuoto; e se la debolezza del senno non valse talora a sciogliere i nodi della loro ambigua favella, trovarono una insuperabile resistenza nell'indignazione dell'umana natura, il cui impero costringe l'universale famiglia a procedere pel sentiero dell'ordine, e dar retta a quel grido costante di giustizia, che al di lei cuore

favella e comanda. Ma se un filosofar verace vale per la conservazione de'generali principj, ora per la sublimità dell'argomento, ora per l'ottusità dell'ingegno, non sempre riesce nelle particolari applicazioni schermo sicuro contro le fallaci apparenze che guidano a false deduzioni. Le belle lettere per converso sanno far scelta di un linguaggio più umano e democratico, convengono a tutte le varietà degli oggetti, e valgono a penetrare nell'animo d'individui assai tra loro dissimili per natura di temperamento e forza d'intelletto. I loro effetti possono in qualche modo venir paragonati a meravigliosi fenomeni della luce. Osservate come questa vaga figlia del Cielo or grandeggia, or s'attenua, or si trasforma e modifica, e l'universo in mille modi orna e colora. Essa riflette dal melanconico narciso l'azzurrina tinta del cielo, spiega il candor della neve sui gigli della convalle, insuperbisce nella porpora pella rosa, riposa mesta e severa sulle frondi di solitaria foresta, e con tinte più oscure ed atri colori ci racconta l'orribile catastrofe dell' ultimo giorno di Pompeja, o minaccia l'empio con l'orrore dell'estrema universale sentenza. Così i varianti modi delle lettere amene, se guida è ad esse la virtù, san penetrare com'aura consolatrice nel cuor di chi teme, come turbine che schianta e travolve in quello cui è soverchio sprone l'ardire, render desiderabili e grate le domestiche virtù, vigorosi ed attivi i magnanimi affetti, conservar pura la coscienza del giudice, costante l'integrità del magistrato, e santo l'amore del suolo natio.

*(Continua).*

---

## Brevi Cenni
## sull' Istruzione primaria in Olanda.

Una legge del 1.° gennaio 1858 data al popolo de' Paesi Bassi dal re Guglielmo III, di comune accordo cogli Stati generali della monarchia, contiene delle disposizioni, che crediamo bene qui riprodurre in vista della non lontana discussione del progetto di riforma delle nostre leggi scolastiche.

L' istruzione, vi è detto, tende a sviluppare le facoltà dell'uomo, ad apprendere e raccomandare fortemente le virtù sociali e cristiane, ed a dotare lo spirito delle scienze necessarie ed utili.

L'istruzione *primaria* si divide in istruzione *ordinaria* ed in istruzione *sviluppata*.

L'istruzione *primaria ordinaria* comprende: la lettura, la scrittura, l'aritmetica, gli elementi della teoria delle forme, i principi della lingua neerlandese, la geografia, la storia, gli elementi della conoscenza della natura e il canto, e per le fanciulle i lavori d'ago.

L'istruzione *primaria sviluppata* comprende inoltre: i principi delle lingue vive (francese, inglese, tedesca) le matematiche (geometria e algebra) le diverse parti dell'agricoltura, la ginnastica, il disegno, e per le fanciulle i lavori d'ornamento.

L'istruzione primaria ordinaria è data in ogni comune, e l'istruzione sviluppata quando vi sia possibilità. Due comuni possono riunirsi per la creazione e il mantenimento di una sola scuola; ma nei comuni il cui territorio è molto esteso e la popolazione dispersa, vi saranno più scuole.

La legge ammette l'istruzione particolare, data privatamente nelle famiglie; e per questa possono le famiglie riunirsi fino al numero di tre; ma l'istitutore dev'essere munito di un certificato d'idoneità e di moralità; la di lui ammissione è accordata o rifiutata dai magistrati del comune.

Ogni fanciullo è ammesso alla scuola, qualunque sia la sua religione. Il maestro si astiene dall'insegnare e dal permettere qualsiasi cosa che potesse ferire le altrui opinioni religiose. L'istruzione religiosa è data dagli ecclesiastici, i quali possono impartirla nelle scuole agli allievi che ne fanno dimanda, ma fuori delle ore destinate all'istruzione delle classi.

Si può far pagare a ciascun allievo una contribuzione scolastica, a condizione che i poveri siano ammessi *gratis*, e che quelli di una medesima classe paghino l'egual tassa, a meno che vi siano due o più fanciulli della stessa famiglia; per questi è accordata una diminuzione.

Quando il numero degli allievi d'una scuola giunge a 70, il maestro è coadjuvato da un assistente; quando eccede i 100, v'è un maestro-aggiunto; quando vi sian più di 150 allievi, v'è un maestro-aggiunto ed un assistente.

Il minimum dello stipendio d'un maestro è di 400 fiorini (840 franchi); di un maestro-aggiunto, 200 fiorini (420 franchi) e la gratificazione all'assistente è di 25 fiorini (52 franchi) all'anno.

La sorveglianza è esercitata dalle commissioni comunali, dagli ispettori di distretto, e dagli ispettori di provincia.

Ogni comune ha una commissione; a meno che più comuni abbiano una scuola riunita, nel qual caso questi comuni hanno una commissione sola. Nei comuni minori di 3000 anime la commissione si compone del borgomastro ed altri membri municipali; negli altri vien nominata dal Consiglio. — Ogni commissione sorveglia esattamente le scuole del suo comune, siano esse pubbliche o particolari; le ispeziona almeno due volte all'anno; veglia all'esecuzione delle leggi e dei regolamenti; fa ciascun anno un particolarizzato rapporto al consiglio comunale, rapporto di cui invia copia all' ispettore distrettuale; fornisce a questo tutte le informazioni che domanda sui maestri, e ordina quanto può contribuire al prosperamento dell' istruzione.

Gli ispettori distrettuali sono nominati per 6 anni e sono rieleggibili; non ricevono che un indenizzo per le spese. Visitano ogni scuola almeno due volte l' anno, curano l' osservanza delle leggi e regolamenti, fanno alle commissioni comunali ed ai consigli le proposte necessarie e rendon loro conto della condotta dei maestri e dello stato dell' istruzione. Siedono di diritto nella commissione comunale e vi espongono il loro voto. S' interessano pei maestri e assistono alle loro riunioni. Copia del loro rapporto è trasmessa agli Stati della provincia.

Gl' ispettori provinciali sono eletti dagli Stati e ricevono un emolumento annuo. Esercitano le loro funzioni sia con ispezioni locali, sia per corrispondenza colle commissioni e cogli ispettori o fanno annualmente un rapporto generale e ragionato, composto del riassunto di ciascuno dei rapporti particolari degli ispettori di distretto.

Il ministro dell' interno riunisce ogni anno tutti gl' ispettori provinciali, onde deliberare, sotto la sua presidenza, sugl' interessi dell' istruzione in generale.

---

Nel precedente numero di questo giornale abbiamo annunciato che la Società Svizzera d'Utilità pubblica aveva deciso la compera del prato del Grutli; ora la Società stessa, in data del 5 corrente promulgò il seguente

## Appello alla Nazione Svizzera per l'acquisto del Grutli:

» La Società elvetica di pubblica utilità, radunata a Svitto il 25 settembre 1858, avendo in questa occasione ispezionato il nuovo canale della Reuss, opera grandiosa, che deve la sua esistenza allo spirito di attività e di fratellanza de' membri della comune nostra patria, ha preso la seguente risoluzione:

» Sarà acquistata, per farne una proprietà nazionale, la prateria del Grutli, culla della nostra Confederazione. Una colletta volontaria sarà attivata in tutti i Cantoni, e sarà destinata a procurare i mezzi necessarii a questo acquisto.

» Questa risoluzione presa d' entusiasmo ed all'unanimità, fu il frutto d'un naturale movimento patriotico, dovendo essa fare opposizione ad un certo progetto di stabilimento d' un albergo nella pacifica e solitaria regione del Grutli, progetto di cui la Società non ebbe notizia che al momento in cui essa passava innanzi a quei luoghi, e li salutava acclamando.

» La Società elvetica non poteva scorgere in questo progetto che una specie di profanazione dei luoghi consacrati dalla nostra storia. Gli sembrò udire l'intero nostro popolo gridare: No, non sarà detto mai che il sacro suolo del Grutli sia profanato dallo stabilimento e dall'esercizio d'un albergo moderno!

» La Società ha incaricato la sua Commissione centrale di procedere all'esecuzione del suo decreto. Il Governo del Cantone d'Uri vi ha egli pure prestato mano, ed i suoi tentativi in vista di un acquisto non avendo avuto immediatamente il desiderato successo, vi ha almeno vietato provvisoriamente lo stabilimento del progettato albergo.

» La Commissione centrale si adoprò all' acquisto del Grutli per farne una proprietà nazionale, ed i suoi sforzi furono coronati di buon esito.

»» Il Grutli sarà quind'innanzi una proprietà nazionale ««.

» Il prezzo d'acquisto è di fr. 55,000. Noi siamo sicuri che il nostro popolo farà volontieri un sagrificio, e non chiederà se un terreno che essergli deve gratissimo, sia stato acquistato a prezzo troppo caro.

» Adunque senza timore noi indirizziamo il presente appello

alle nostre popolazioni per eccitarle a prender parte mediante soscrizioni all'acquisto del Grutli.

» Noi ci rivolgiamo in modo specialissimo alla gioventù della nostra patria, principalmente nel cuore de' nostri giovani essendo scolpita in caratteri indelebili la storia dei giuramenti solenni degli uomini dei tre Cantoni. Al nobile loro entusiasmo per la bella e libera nostra patria aggiungano il merito d'aver largamente contribuito a dare al nostro popolo que' luoghi santificati dalle più gravi e più commoventi memorie. Facciansi collette in tutte le scuole dalle infime alle più elevate! Gli allievi tutti andranno certamente lieti dell'occasione che loro è offerta di contribuire coi loro doni, per quanto piccoli, ai sagrifici che un sentimento di pietà nazionale deve indurci a fare in comune.

» Del resto, i doni patriotici delle persone d'ogni età e d'ogni classe saranno bene accolti. Se venissero a superare la somma di cui abbiamo bisogno, il di più sarebbe applicato ad uno stabilimento di beneficenza addetto al Grutli, e destinato a conservare in modo ancor più durevole la memoria di questo atto di patriotismo.

» In ciascun Cantone le persone che avranno a cuore quest'opera, si incarichino di ordinare le soscrizioni e di raccoglierne il prodotto.

» Quest'ultimo invito facciamo prima alle Società cantonali di pubblica utilità ed ai loro comitati; poscia ai corrispondenti ed agli altri membri della Società elvetica. — Pensiamo che molti amici del ben pubblico presteranno il loro soccorso, e sarà facile accordarsi sul miglior modo di stabilire delle collette.

» Preghiamo anche le pubbliche autorità di cooperare col benevole loro concorso all'opera che assumiamo.

» Quanto agli institutori, come mai essi non prenderebbero a cuore una causa sì propria ad interessare ed entusiasmare i giovanetti che loro sono affidati?

» Se ci è permesso di esprimere ancora un desiderio, è quello che vogliasi porre tutta l'attività possibile nell'ordinamento della colletta e nella riscossione delle somme. Noi desidereremmo che quest'opera fosse terminata per la fine del mese di maggio, e che le contribuzioni fossero spedite indilatamente al cassiere della So-

cietà elvetica, il quale pubblicherà un conto-reso a tempo conveniente.

» Sappiamo che gravi sono i tempi, e che l'orizzonte politico è coperto abbastanza di nubi per destare inquietudini. Ma noi non temiamo che queste inquietudini alienino i cuori. Ogni pericolo, che, in un avvenire più o meno lontano, potesse minacciare la nostra patria, non avrebbe certamente altro effetto che d'infiammare nelle nostre popolazioni l'entusiasmo del patriotismo.

» Speriamo tuttavia che niun pericolo minaccierà la Svizzera. Checchè avvenga, confidiamo nell'energia e nell'unione che distinguono il nostro popolo, ed avantutto poniamoci sotto la protezione di quel Dio potente, che ha benedetto in modo sì rimarchevole, da oltre 500 anni, una Confederazione di cui il Grutli stesso è stata la culla ».

---

## Istruzione Pubblica.

*Alla Lodev. Redazione dell'* Educatore della Svizzera Italiana.

Un pregevole periodico del Cantone si è occupato più volte, lo scorso anno, del *Nuovo sistema federale dei Pesi e delle Misure*, ed i suoi articoli teorico-pratici, furono fecondi di buoni risultati in molte delle nostre Scuole e ben anco nelle masse popolari.

L'onorevole Redazione dell'*Educatore della Svizzera Italiana* vorrà perdonare se — ritornando su quel tema — si interessano le sue colonne a voler pubblicare la Tavola sinottica che segue in calce, la quale, presentando tutte le unità multiple e submutiple colle relative corrispondenze nel sistema metrico decimale, può, a nostro avviso, essere proposta, previa le necessarie spiegazioni, agli scolari principalmente delle scuole elementari minori. Per siffatto modo lo studio del Sistema federale è riassunto in un foglio di scritto, e gli allievi saranno ben contenti di vedere sotto un sol colpo d'occhio tutte le varie divisioni, suddivisioni e corrispondenze spettanti a questo Sistema, suddivisioni e corrispondenze che sono di conforto alla mente e qualche volta di necessario richiamo.

Onde completare il nostro cómpito daremo più tardi lo specchio riassuntivo de' ragguagli del Sistema nuovo federale col Sistema vecchio ticinese. G. V.

# TAVOLA SINOTTICA

*Delle Misure e de' Pesi federali colle relative corrispondenze nel sistema Metrico-decimale.*

*N. B.* Il segno = significa *uguale a*... La cifra 2 posta in alto alla dritta d'un numero, indica la quadratura dello stesso; la cifra 3 la cubatura.

## MISURE DI LUNGHEZZA

UNITA' FONDAMENTALE.

*Il piede federale* = (Met. 0, 30). Submultipli. — Si divide in 10 *pollici*, il pollice (= Met. 0, 03) in 10 *linee*, la linea = (Met. 0, 003) in 10 *punti*, il punto (= Met. 0, 0003).

Multipli. — Il *Braccio* (= Met. 0, 60) è composto di 2 piedi.

L'*Auna* (= Met. 1, 20) è composta di 4 piedi, ossia di 2 braccia.

La *Tesa* (= Met. 1, 80) è formata da 6 piedi ossia da 3 braccia.

Il *Trabucco* (= Met. 3, 00) è formato da 10 piedi, ovvero da 5 braccia.

La *Lega* (= Met. 4, 800). Misura itineraria, è composta di 16,000 piedi, ovvvero di Braccia 8,000, di Aune 4,000 o di Trabucchi 1,600.

## MISURE DI SUPERFICIE

UNITA' FONDAMENT.

*Il piede* $^2$ (= Met.$^2$ 0, 09). Submultipli. — Si divide in 100 *pollici* $^2$, il pollice $^2$ (= Met.$^2$ 0, 0009) in 100 *linee* $^2$, la linea $^2$ (= Met.$^2$ 0, 000, 009) in 100 *punti* $^2$, il punto $^2$ (= Met.$^2$ 0, 000, 000, 09).

Multipli. — Il Braccio $^2$ (= Met.$^2$ 0, 36) è formato da 4 piedi $^2$.

L'*Auna* $^2$ (= Met.$^2$ 1, 44) è formata da 16 piedi $^2$.

La *Tesa* $^2$ (= Met.$^2$ 3, 24) è composta di 36 piedi $^2$.

Il *Trabucco* $^2$ (= Met.$^2$ 9, 00). Misura agraria, è composto di 100 piedi $^2$.

Il *Jugero* (= Met.$^2$ 3600) multiplo del Trabucco, è composto di 40,000 piedi $^2$.

La *Lega*$^2$ (= Met.$^2$ 23 040 000) è formata da 6,400 Jugeri, ossia da 256,000,000 piedi$^2$.

## MISURE DI CUBATURA

UNITA' FONDAMENT.

*Il piede*$^3$ (= Met.$^3$ 0, 027). Sottomultipli. — Si divide in 1,000 *pollici*$^3$, il pollice$^3$ (= Met.$^3$ 0, 000, 027) in 1,000 *linee*$^3$, la linea$^3$ (= Met.$^3$ 0, 000, 000, 027).

Multipli. — Il *Braccio*$^3$ (= Met.$^3$ 0, 216) si compone di 8 piedi$^3$.

L'*Auna*$^3$ (= Met.$^3$ 1, 728) si compone di 64 piedi$^3$.

La *Tesa*$^3$ (= Met.$^3$ o Steri 5, 832) si forma di 216 piedi$^3$ (Serve per la legna da fuoco, il fieno, ecc.).

Il *Trabucco*$^3$ (= Met.$^3$ 27). Vien formato da 1,000 piedi$^3$.

## MISURE DI CAPACITA' PEI SOLIDI

UNITA' MASSIMA.

*Il Moggio o Sacco* (= Litri 150). Si divide in 10 *Staja*, lo Stajo (= Litri 15) in 10 *mine*, la mina (= Litri 1, 5).

*Nota.* — La legge tollera che lo Stajo si possa dividere anche in 4 *quartari*, il quartaro (= Litri 3, 75) in 4 *quartine*, la quartina (= Litri 0, 9375).

## MISURE DI CAPACITA' PEI LIQUIDI

UNITA' MASSIMA.

*La Somma* (= Litri 150). Si divide in 4 *Brente*, la Brenta (= Litri 37, 50) in 25 *pinte*, la pinta (= Litri 1, 50) in 2 *boccali*, il boccale (= Litri 0, 75) in 2 *mezzi*, il mezzo (= Litri 0, 375) in 2 *quartini*, il quartino (= Litri 0, 1875).

## PESI

UNITA' DI COMMERCIO.

*La libbra federale* (= grammi 500). Summultipli. — Si divide in 16 *once*, l'oncia (= gram. 31, 25) in 2 *denari*, il denaro (= gram. 15, 625).

*Nota.* — È tollerata dalla legge anche la seguente divisione:

La *mezza Lib.* (= gram. 2, 50).
Il *quarto di Lib.* (= gram. 125).
L'*ottavo di Lib.* (= gram. 62, 50).
Il *sedicesimo di Lib.* (= gram. 31, 25).
Il *trentaduesimo di Lib.* (= gram. 15, 625).
Multipli. — Quintale (= kilogr. 50). Vien formato da 100 Lib. federali.

OSSERVAZIONE.

*La nuova Lib. medica ticinese* (= gram. 500). Peso di farmacia. Summultipli. — Si divide in 500 *grammi*, il grammo (= gram. 1) in 10 *decigrammi*, il decigrammo (= gram. 0, 10) in 10 *centigrammi*, il centigrammo (= gram. 0, 01) in 10 *milligrammi*, il milligrammo (= gram. 0, 001).

MONETE

UNITA' FONDAMENT.

*Il nuovo franco svizzero*, uguale al franco francese, piemontese, ecc.

---

## Ricreazioni di Scuola ed Esercizi.

Continuiamo a dare per comodo de' Maestri e per esercizio degli allievi alcuni quisiti aritmetici di Geografia, di Storia, di Statistica, onde per tal guisa l' insegnamento pratico del calcolo serva nel medesimo tempo ad arricchire la mente di cognizioni positive ed a far toccare con mano agli adolescenti il vantaggio dell' insegnamento stesso.

1. La Svizzera, secondo l' anagrafi del 1850, ha una popolazione di 2,392,740 abitanti, con una superficie di 40,200 chilometri quadrati, ossiano 1,748 leghe svizzere quadrate. Il Cantone Ticino, con una superficie di 128 leghe svizzere quadrate, ha una popolazione di 117,759 abitanti. — Quale sarà la popolazione relativa per ogni lega quadrata della Svizzera in generale, e del Ticino in particolare (1).

2. Il Cantone d'Argovia ha approssimativamente pertiche 77,500

(1) In seguito alla soluzione di questo e di altri quesiti il Maestro non mancherà di far rilevare le condizioni topografiche, commerciali, industriali e simili delle diverse località, che influiscono sul maggiore o minore concentramento di popolazione sopra un eguale spazio di terreno.

di campagna, 154,000 di prati, 6,600 di vigna, 107,600 di boschi. Dividendo questo terreno sopra i 35,804 *fuochi* o famiglie che costituiscono la popolazione argoviese, qual misura di campagna, di prato, di vigna, di bosco toccherebbe a ciascuna famiglia?

3. L'Italia si estende per 341,760 chil. quadrati con una popolazione di circa 26,000,000 di abitanti; e fra gli Stati che la compongono il regno Lombardo-Veneto ha la superficie di 45,541 chil. quadr. con 5,000,000 circa di abitanti; e quello di Sardegna nell'estensione di 75,629 chil. quadr. annovera lo stesso numero di abitanti. Ora si vuol sapere quale sarà in tutta Italia la popolazione sopra ogni chil. quadr., e quale sarà la differenza degli abitanti in rapporto di superficie fra questi due ultimi Stati?

4. Nel 1655 si fece il primo uso del caffè in Francia, e nel 1666 il the venne portato in Inghilterra. Quanto tempo sarà dunque che queste bevande si conoscono in Europa?

5. Napoleone Buonaparte nacque in Ajaccio nella Corsica il 15 agosto 1769 e morì nell'isola di Sant'Elena prigioniero degli Inglesi il 5 maggio del 1821. Quanto sarà quindi vissuto questo celebre conquistatore?

---

## Il Comitato Iniziatore della Società dei Docenti Ticinesi

*Sezione Distrettuale di Mendrisio.*

*All'Onor. Direz. del periodico l'* Educatore.

Mendrisio, 28 Gennaio 1858

Vi si spedisce copia del processo verbale della nostra prima seduta, acciò se v'aggrada vogliate farne cenno nel vostro periodico, incoraggiando i docenti tutti del Cantone, perchè concorrano all'incremento di sì nobile ed utile istituzione.

Vi uniamo altresì un progetto di Statuto della nostra incipiente Società acciò, se lo credete ben fatto, si porti alla pubblica conoscenza per essere emendato anche col mezzo dei pubblici fogli prima che venga discusso ed addottato nella nostra assemblea generale.

Salute e stima.

*Pel Comitato*
IL PRESIDENTE
Prof. Frippo.

Il Segretario
*Prefetto Quadri.*

*Copia.*

Mendrisio, 27 Gennaio 1859

Radunatisi quest'oggi alcuni docenti del distretto di Mendrisio nel locale del Ginnasio, si sono costituiti in Comitato Iniziatore della Società Sezionale dei Docenti Ticinesi.

A Presidente venne eletto il prof. Giovanni Frippo di Quinto in Leventina, qui domiciliato, ed a Segretario il Prefetto di questo Ginnasio-Convitto, Giuseppe Quadri di Agno.

Si diede incarico alla Presidenza di convocare in assemblea generale tutti i docenti distrettuali nel tempo più prossimo ed opportuno, e di porsi intanto in relazione colle altre Società sezionali esistenti e con quella denominata l'Elvezia.

Letto ed approvato ecc.

Per Copia conforme
*Il Segretario*
PREFETTO QUADRI.

---

## Progetto di Statuto della Società dei Docenti

*Sezione Distrettuale di Mendrisio.*

Art. 1. Questa società sezionale è composta principalmente delle persone dedicate all'istruzione, ed anche di quelle che bramano di promoverla efficacemente.

Art. 2. La Società ha per iscopo il miglioramento dell'educazione e dell'istruzione in ogni classe di cittadini, segnatamente nelle scuole.

Art. 3. Ogni socio si presta gratuitamente coll'opera e col consiglio a conseguire questo fine, in cui sta riposto il primo germe della prosperità pubblica.

Art. 4. La Società viene diretta da un Comitato composto da un Presidente, da un Vice-presidente, da un Segretario e da altri due membri.

Art. 5. Il Comitato, o per esso lui il Presidente, eseguisce le risoluzioni dell'assemblea, tiene corrispondenza in di lei nome, e le sottopone le cose da trattarsi.

Art. 6. In ogni giovedì non festivo, in ore da destinarsi, i soci si radunano in una sala del Ginnasio Industriale, gentilmente concessa dal Direttore, per communicarsi a vicenda i propri lumi allo scopo prefisso.

Art. 7. Se occorrerà di venire a determinazioni, queste si decreteranno a maggioranza di voti de' soci presenti.

Art. 8. I soci sono tutti abbuonati all'*Educatore della Svizzera Italiana*, pel quale pagano tre franchi all'anno, quando sieno accettati membri anche della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo.

Art. 9. Questo periodico sarà per la sezione di Mendrisio l'organo di communicazione tra i soci per tutto quanto riguarda l'istruzione e l'educazione. Abbondando le materie si potranno far pratiche acciò l' *Educatore* venga in luce più spesso.

Art. 10. Ciò non toglie che all' uopo non si possano inserire anche in altri giornali memorie su tali argomenti, e perciò l'Archivio sociale sarà fornito d' una copia di quei periodici che possono essere allo scopo utilizzati.

Art. 11. Nella prima assemblea generale, ed in ogni anno, dopo la radunanza della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo, viene eletto il Comitato. I suoi membri sono rieleggibili.

Art. 12. La Società dei Docenti è aggregata anche alla Società Federale l'Elvezia.

---

## Varietà.

### *La Primavera.*

Annovera quante stelle brillano nel firmamento; conta quante foglie spuntano alla foresta: altrettante volte io ti saluto, o Primavera.

Suvvia bel mese d' aprile, mio diletto aprile, che più tardi a venire?

Già la rondine portata dal desio di qui formar suo nido, attraversa i mari.

Le aurette primaverili spiran dolce fragranza: ogni cosa riprende vita e colore, e nell' aere echeggiano mille voci di gioja.

Ma tu che mi apporterai, o Primavera? Hai tu pensato anche per me?

Oh sempre, sempre dovrò io di te lagnarmi nel solingo mio abituro?

Gajezza per ogni dove; per ogni dove sorride la speranza. Essa ti precede, o Primavera sul fiorito tuo sentiero con una bella corona.

Oh! un sol fiore anche per me di quel serto e allora dirò io pure: Benvenuta anche per me, o Primavera.

Ma avvi una celeste speranza che non muore cogli anni e ravviva anche il cuore fatto gelido dalla vecchiezza: v'ha una speranza che brilla perfino sulle ceneri degli estinti come un limpido sole di primavera al balzo d'oriente.

Dio è in quella speranza e noi rifioriremo nei celesti giardini dove la gioja non è peritura.

Nel vital risorgimento di natura altro mistero simboleggia la Fede (1), onde ai redenti mortali venne speranza di risorgere colà, dove incessante ne trasporta il desio.

Spezzati i ceppi in cui gemeva l'umanità, ecco il mondo rinascere a novella vita: ogni tribù, ogni favella cantar le lodi del glorioso Riscatto.

Suvvia bel mese d'aprile, fiorito aprile, chè più tardi a venire? Noi ti saluteremo con mille canti di gioja.

Allegrati tu pure o mio cuore, esulta e spera.

Giovinetti, la vostra età è immagine di primavera: ma ricordatevi che pari a corsiero in battaglia rapida trascorre la stagione de' fiori: il freddo verno batterà presto alla porta; non abbiate almeno a dolervi di aver passata inoperosa l'età vostra la più propizia. *(Dall'Educatore Lombardo).*

(1) La Risurrezione di G. C. nostro Signore il Divin Redentore.

---

## Produzione del Ferro.

Ecco, secondo i dati più recenti, qual'è al presente la produzione del ferro non solo in Europa, ma anche nell'America.

| | | |
|---|---|---|
| Gran Brettagna . . | Quintali | 54,200,000 |
| Stati Uniti . . . . . | » | 18,700,000 |
| Francia . . . . . | » | 10,300,000 |
| Prussia . . . . . | » | 4,700,000 |
| Belgio . . . . . | » | 4,650,000 |
| Austria . . . . . | » | 4,630,000 |
| Russia . . . . . | » | 4,650,000 |
| Svezia e Norvegia . . . | » | 3,700,000 |
| Zollverein, meno la Prussia | » | 2,200,000 |
| Spagna, Italia, Svizzera . | » | 1,900,000 |
| Paesi diversi . . . . | » | 2,000,000 |
| | Totale | 111,630,000 |

Si può stimare a 800,000,000 di franchi il valore di tutto questo ferro greggio, che per conseguenza sorpassa di 200,000,000 circa quello dell'oro, malgrado lo sviluppo che ha preso la produzione aurifera in questi ultimi anni.

Non abbiamo bisogno di aggiungere che il primo di questi metalli contribuisce assai più che il secondo alla formazione della ricchezza, non solo colle trasformazioni che subisce prima di esser messo in commercio, ma ancora e assai più cogli stromenti energici e possenti che somministra all'industria ed al lavoro.

---

## Notizie Diverse.

Alcuni cittadini di Stanz nel Basso Untervaldo hanno offerto alla municipalità del capoluogo una somma di fr. 5,000 per l'aumento del fondo di scuola, a condizione che al prodotto di questa somma si aggiunga una tassa scolastica. Questa proposizione venne accettata con riconoscenza.

— Il curato di Lungern, nell'alto Untervaldo, volendo affidare le scuole della parrocchia ai *fratelli ignorantini* affigliati dei Gesuiti, ed il governo essendosi opposto, questo *degno* ecclesiastico armò una banda di cento individui e li condusse a Sarnen per intimidire le autorità; ma queste non si lasciarono imporre, e misero sotto processo quel curato fanatico, che probabilmente finirà per diventare una *vittima per la fede*!

— La colletta annuale fatta nel cantone di Vaud lo scorso dicembre, a favore dello stabilimento cantonale degl'incurabili e dei vecchi infermi, produsse la somma di fr. 26,387.

— Il Gran Consiglio di Berna, nella seduta del 9 corrente, ha fissato a fr. 20,000 la somma annua del sussidio da accordarsi alla scuola cantonale di Porrentruy stabilita per la popolazione del Giura d'ambe le confessioni.

---

## L'APE
## Giornale di famiglia
*Dedicato alle Donne Gentili.*

Salutiamo con piacere questo nuovo periodico che esce ogni settimana alle falde del Gottardo vispo e brioso come se ci venisse dalle più calde contrade del mezzodì. Noi gli auguriamo prospera sorte tanto più volontieri, in quanto che lo sappiamo dettato da un bravo maestro di scuola divenuto cieco, e carico di numerosa famiglia; che per questa guisa, mentre cerca un sollievo ed una distrazione alle sue sventure, non vuol restarsi dal giovare all'educazione della parte più gentile del nostro Popolo.

---

Bellinzona, Tipografia Colombi.